

LA SCUOLA CONTINUA AD ESSERE PROTAGONISTA DI NOVITÀ

Zenale e Galilei con il «SITE program»

Tra scuola e università americane

Approfondimento della lingua italiana per studenti di oltreoceano: referente è Nicoletta Marini Maio, docente di cinema a Filadelfia

Anche la Bergamasca è protagonista del «SITE program», un'iniziativa che coinvolge le scuole della Lombardia e le università americane. Treviglio e Caravaggio non sono da meno e all'iniziativa hanno aderito lo **Zenale-Butinone** da una parte e il **Galileo Galilei** dall'altra. Già nei numeri scorsi avevamo dato voce alla studentessa americana Grace Rambo, attuale assistente di inglese all'Istituto trevigliese coinvolto nel progetto. A tenere le redini di questo programma dedicato all'apprendimento della lingua italiana per studenti d'oltreoceano c'è **Nicoletta Marini Maio**, docente di Cinema al Dickinson College di Filadelfia (Usa).

Il programma si chiama SITE (Study, Intercultural Training and Experience) ed è arrivato al suo decimo anno di vita, grazie alla collaborazione di un gruppo di docenti e amministratori italiani dell'Istituto Tecnico Pacioli di Crema: **Paola Severgnini**, **Federica Blesi** e **Giuseppe Strada**, ora in pensione, ma sostituito dalla preside **Paola Viccardi**, anche lei una ferma sostenitrice del programma.

Intervistata «a distanza» la Marini Maio dagli Stati Uniti ha illustrato la nascita del progetto:

«Ho contribuito di persona alla creazione e alla crescita del SITE e sono ora affiancata dal mio collega mantovano Luca Trazzi, che è molto attivo nella promozione del progetto al di qua dell'Atlantico. Fin dal 2005, l'Ufficio Scolastico della Lombardia e la Regione Lombardia e l'intera rete consolare italiana in USA, l'Ambasciata e l'Istituto di Cultura di Washington ci sono stati di grande supporto anche nel mare di adempimenti burocratici richiesti per ottenere il permesso di soggiorno. Da allora, si sono moltiplicate le scuole lombarde che offrono borse di studio e formazione per assistenti SITE, così come sono fortemente aumentati gli studenti di italiano nelle università nordamericane che vogliono diventare assistenti SITE».

Il gruppo di lavoro capitanato

da Marini Maio seleziona i migliori attraverso un'accurata revisione delle domande, dei saggi sottoposti alla commissione (in italiano o in inglese), dei titoli e dell'esperienza maturata in ambito interculturale. Annunceranno la selezione per l'anno scolastico 2016-2017 in gennaio 2016. Prevedono di ricevere più di 100 domande, come l'anno scorso. Poiché per ora le scuole che offrono posizioni per assistenti SITE sono una sessantina, la selezione sarà di nuovo molto severa.

«L'ambiente lavorativo e sociale in cui si immergono lavorando come assistenti - spiega la docente - li costringe a confrontarsi con abitudini e attitudini diverse, mettendo in discussione le proprie convinzioni. D'altro canto, i colleghi italiani (insegnanti, ndr) ci dicono che il contributo

degli assistenti SITE lascia il segno nei loro studenti, sia per l'originalità dell'approccio di insegnamento, sia per la prospettiva culturale esterna che portano nelle loro classi dal nord America. Sembra che gli assistenti SITE riescano ad intercettare il potenziale di apprendimento degli adolescenti, di cui capiscono bene il linguaggio e le aspettative. Insomma, si tratta di un arricchimento reciproco, che aiuta a superare gli stereotipi e a maturare nella differenza».

E c'è di più: «Il progresso linguistico è notevolissimo da entrambe le parti. Gli studenti italiani imparano ad argomentare di matematica, storia ed altre materie in lingua inglese, mentre gli assistenti SITE tornano negli Stati Uniti con uno straordinario accento lombardo».

Roberto Conti

Dopo l'intervista a Grace Rambo, ospite dello Zenale

Parla Anya, madrelingua di New York

Ospite di una famiglia trevigliese, laureata in letteratura alla Pace University, insegna storia e storia dell'arte esclusivamente in lingua inglese

Il liceo **Galileo Galilei di Caravaggio** ha una nuova assistente madrelingua inglese. Anche l'Istituto caravaggio aderisce al SITE Program che fa da ponte tra atenei americani e scuole italiane. A Treviglio è l'Istituto Zenale-Butinone ad ospitare una studentessa americana: Grace Rambo, 22 anni, della Pennsylvania. (L'intervista a Grace è sul numero di sabato 14 novembre, ndr). A Caravaggio invece c'è **Anya Rosentreter**, 23 anni, nata nel North Carolina, residente a New York.

La giovane Anya ha origini europee: la mamma è finlandese. La studentessa newyorchese è arrivata in Italia a inizio ottobre e rimarrà qui, ospite di una famiglia trevigliese, fino a maggio. La scorsa primavera si è laureata in Letteratura alla Pace University di New



York. In classe - sotto la guida della sua tutor, la professoressa Marisa Marisio - insegna Storia e Storia dell'arte ai ragazzi esclusivamente in lingua inglese. Ma ogni tanto trova del tempo per divertire i ragazzi con qualche gioco di parole e curiosità.

Lei insegna in inglese e, allo stesso tempo, impara l'italiano. Già convivendo con una famiglia trevigliese è costretta ad usare la nostra lingua e, nonostante sia da

poco meno di due mesi in Italia, sta facendo passi da gigante. La passione per l'Italia è maturata quando a 15 anni, per la prima volta, ha fatto tappa qui per visitare le Cinque Terre e Venezia. «Sono una grande appassionata di storia italiana - afferma - e, può sembrare strano, ma mi è piaciuto scoprire il concetto di centro storico che negli Stati Uniti non esiste».

Una volta arrivata a Treviglio ha dovuto fare i conti con un mondo completamente diverso. «Qui mi trovo bene e ho conosciuto tantissime persone eccezionali. La famiglia che mi ospita è fantastica. Ho fatto amicizia anche con altri ragazzi e ragazze che, come me, dall'America sono venuti in Italia per insegnare. Di solito ci incontriamo a Milano».

R.C.

I ragazzi dello Zenale, del Cantoni e di Archimede

Un giorno da 'ciceroni' per le mattinate Fai

Grazie alla delegazione cittadina, visitati il Museo ExplorAzione e il Polittico della Basilica

Si è conclusa lo scorso sabato una settimana organizzata dal FAI, il Fondo Ambiente Italiano, per promuovere le bellezze del nostro territorio. Da lunedì 16 a sabato 21 novembre il Settore Scuola Educazione del FAI ha invitato gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado a scoprire il patrimonio storico-artistico delle loro città, accompagnati e guidati da altri studenti, gli «Apprendisti Ciceroni», appositamente preparati dai volontari FAI e dai loro docenti.

L'iniziativa chiamata «Mattinata FAI per le scuole» è giunta alla IV edizione. Grazie alle delegazioni attive su tutto il territorio nazionale, sono stati aperti, gratuitamente e in esclusiva per le classi, 122 meravigliosi tesori in oltre 95 città d'Italia, poco conosciuti e spesso chiusi al



pubblico. Per Treviglio l'attenzione si è riversata sul Museo ExplorAzione e sul Polittico nella Basilica di San Martino.

In orario scolastico un centinaio di studenti hanno avuto così l'occasione di partecipare a visite guidate condotte da loro coetanei, con l'obiettivo di avvicinare il mondo dei giovani alla

storia e alla cultura del luogo e di vivere un'insolita esperienza di «educazione tra pari». I «ciceroni» trevigliesi erano una trentina e si sono dovuti cimentare nell'illustrazione di realtà scientifiche e vicende storiche. Sono tutti ragazzi degli Istituti Zenale-Butinone e Archimede che sono stati preparati dalle profes-



resse Pinuccia Barazzetti, Elisa Bertoli e Francesca Pagliazzo. Ad ascoltare le giovanissime «guide» c'erano gli studenti di scuole del trevigliese e non: Zenale-Butinone, Archimede, Cantoni e la scuola media di Torre de' Busi. E' il primo anno che l'iniziativa vede la partecipazione della nostra città e questo grazie

alla delegazione cittadina capitanata da **Antonella Bacchetta**. Le giornate del FAI a Treviglio si sono concentrate nei giorni di giovedì 19 e venerdì 20 novembre. Oltre a Bacchetta, erano presenti altre delegate sul territorio: **Ornella Resmini** e **Gabriella Blini**.

Ro.Con.

Un saluto a Treviglio dalla «splendida Turchia»

Gli Amici dei Pensionati, da Istanbul



Dalla «splendida Turchia», come ci segnala la signora Paola, ecco i «saluti da Istanbul» da parte di un gruppetto di trevigliesi organizzati in una gita promossa dagli «Amici dei Pensionati». Si tratta di una «cartolina da Istanbul», con la quale i nostri concittadini intendono esprimere la loro soddisfazione per il «tour» nella terra turca.

COMMISSIONE REGIONALE

Tra gli studenti al 'Cantoni' per progetti anti-corrruzione

La Commissione Speciale situazione carceraria in Lombardia, presieduta da Fabio Fanetti (Lista Maroni), si è riunita lunedì pomeriggio per conoscere i dettagli di un progetto per la prevenzione e il contrasto della diffusione della tubercolosi (TBC) nei penitenziari presentato dal CIRM, il Consorzio italiano per la ricerca in medicina, partecipato da strutture pubbliche e private.

Gli obiettivi del progetto sono di realizzare azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione della TBC, con strumenti e tecnologie innovative. A supporto delle azioni di formazione e informazione verrà attivata una piattaforma informatica di comunicazione.

Il Presidente della Commissione Speciale Antimafia, Gian Antonio Girelli (PD) e il Consigliere regionale Mario Barboni (PD), hanno incontrato lunedì mattina all'Istituto Cantoni di Treviglio gli alunni di alcune scuole della provincia di Bergamo che hanno partecipato a progetti su «Corruzione e criminalità organizzata: azioni contro l'illegalità» promossi da Regione Lombardia e dall'Ufficio Scolastico Regionale.

LETTERA

Alessandra Papini: «La realtà dei fatti con i documenti in mio possesso»

«Sig. Direttore, da anni ricopro l'incarico di amministratore di condominio a Treviglio e nei dintorni, sempre svolto in maniera trasparente e diligente. Oggi mi trovo del tutto inaspettatamente coinvolta in una spiacevole vicenda, dopo una serie di voci, ingiustificate, corse nei giorni scorsi in città. Posso assicurare con i documenti in mio possesso di poter stabilire la realtà dei fatti, parimente garantendo la regolare gestione fin qui effettuata. Sottolineo che di fronte al correre delle voci ho deciso di intraprendere le vie legali per la tutela della mia immagine e professionalità. Mi resta l'amarezza per il danno causato alla mia reputazione. La ringrazio per aver consentito di esprimere la mia posizione a tutela della mia immagine.

Alessandra Papini».

POESIA E DINTORNI

L'orrore al Bataclan e il ricordo di Giulia Defendi



L'orrore al Bataclan
Come un fulmine a ciel sereno
che lacera, distrugge,
sconvolge...
Come una pioggia di frecce
avvelenate
che spezza rami e fonde
radici
davanti ai nostri occhi
smarriti.

Caro direttore,
mi auguro che l'orrore non
cancelli i nostri valori.
Con stima

Giulia Defendi

il nostro regalo per le tue nozze:
la pubblicazione della foto e
il giornale in omaggio per sei mesi.
.....
viene a prenotarlo
in redazione tutti i giorni,
dalle 8.30 alle 12.30